

SCHEDA PROGETTO N. 3 PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI FIANO ROMANO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00414

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

GIOVANI IN BIBLIOTECA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Area di intervento D – Settore Patrimonio Artistico e Culturale – Codifica 01 (Cura e Conservazione Biblioteche)

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

La Biblioteca Comunale di Fiano Romano è stata istituita nel 1980 e possiede una dotazione libraria di circa 15.000 volumi. Aderisce, fin dalla sua istituzione, al Centro Sistema Bibliotecario Provinciale della Provincia di Roma, referente amministrativo, per i corsi di formazione degli operatori e per alcune iniziative promozionali della lettura.

Unitamente alla gestione del prestito esterno e consultazione in sede le attività di animazione hanno costituito un elemento di informazione e di divulgazione del servizio bibliotecario, favorendo nel tempo, l'implementazione dell'utenza, inizialmente composta quasi esclusivamente da studenti della scuola dell'obbligo, si è poi arricchita della rappresentanza di tutte le fasce della popolazione: studenti di scuola superiore, universitari, lavoratori con vari indirizzi professionali e formazione di studi, pensionati, casalinghe.

Per gli alunni del secondo ciclo di scuola elementare, ma soprattutto per gli studenti di scuola media, più autonomi rispetto ai primi, la biblioteca è divenuta, nel tempo non solo un luogo di consultazione di testi per elaborare ricerche assegnate dai docenti, ma soprattutto un punto di incontro in cui potersi riunire intorno ad un tavolo ad eseguire i compiti in compagnia dei propri amici.

Per il semplice svolgimento dei compiti, nel 2004, si sono registrate 2196 presenze. Nella nuova sede della biblioteca, situata all'interno del Quattrocentesco Castello Orsini, anche ai ragazzi è stata riservata un'ampia sala di lettura, in un angolo della quale è allestito uno spazio per la fase della prelettura. Bambini e ragazzi hanno sempre rappresentato una costante come grandi fruitori del servizio (2100 volumi consultati nel 2004) ed analogamente gli adulti (2817 volumi rilevati in prestito esterno nel 2004), i giovani in età compresa fra i 15 ed i 25 anni (circa 1350 residenti) costituiscono la fascia di popolazione meno presente presso il servizio con 650 volumi consultati nel 2004 e 1100 volumi rilevati in prestito. In questa fase dell'età le risorse a disposizione sono sicuramente superiori rispetto alla fase preadolescenziale, sotto forma di una maggiore autonomia negli spostamenti, nella disponibilità di ricerca presso biblioteche di istituti superiori o di facoltà universitarie, di competenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Ma calandosi nella realtà del paese di 10009 abitanti, (dato fornito dall'Ufficio Anagrafe al 31 Luglio), in crescente espansione demografica, in quanto situato nell'hinterland della capitale si evince come, il servizio pubblico debba prefiggersi di offrire all'utenza disponibilità di risorse e dotazioni librarie e tecnologiche tali da sopperire all'esigenza del target di riferimento di ricercare in altre sedi fonti di informazione e di divulgazione e porsi come obiettivo il raggiungimento della continuità nel tempo alla frequentazione del servizio pubblico e la promozione della cultura della consuetudine alla lettura

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo più generale del progetto è rappresentato dal coinvolgimento dei giovani nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale e culturale tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale e culturale.

Nel quadro di tale finalità ed in riferimento al contesto territoriale e al contesto settoriale di applicazione, il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Collaborare con le sezioni dell'Istituto Comprensivo Fiano (Scuola dell'Infanzia, Elementare e Media) per organizzare attività promozionali della lettura e incentivare la cultura dell'utilizzo della struttura e del servizio

pubblico.

- Promuovere iniziative finalizzate ad implementare l'utenza del servizio bibliotecario mirate soprattutto a stimolare la continuità nella frequenza all'utilizzo del servizio nelle fasce giovani della cittadinanza
- Favorire la fruizione della biblioteca da parte dell'utenza fornendo ulteriori risorse umane in grado di garantire adeguata consulenza nella ricerca bibliografica-
- Divulgare l'informazione in merito ad iniziative, progetti, nuove dotazioni librerie, sia su materiale cartaceo che su supporti informatici.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

In termini generali, il progetto si caratterizza per la previsione di azioni di promozione culturale, di coinvolgimento e partecipazione, in particolare delle fasce giovanili, di sostegno alla ricerca bibliografica e alla divulgazione a vantaggio della comunità locale, realizzando reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita socio-culturale della collettività e delle istituzioni.

Sempre in termini generali, il progetto si propone di rappresentare un proficuo investimento per i giovani volontari coinvolti, proponendosi perciò a questi ultimi in termini chiari e mettendo al centro del percorso il metodo di lavoro dell' "imparare facendo", grazie all'affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme, in aggiunta a una formazione generale e specifica adeguata alle attività da svolgere. Coerentemente, il progetto prevede anche il coinvolgimento dei giovani volontari nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto e nella verifica critica degli interventi e delle azioni, delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo.

In termini più puntuali, tenendo conto del contesto di applicazione e in riferimento agli specifici obiettivi del progetto, si prevede la seguente pianificazione di attuazione, articolata in azioni e con evidenziazione del ruolo dei volontari e delle specifiche attività che questi saranno chiamati a svolgere:

1. *Fase di avvio del progetto*

- azione a: strutturazione dell'équipe di elaborazione, avvio e sviluppo del progetto; messa a fuoco e condivisione dell'impianto teorico, dell'articolazione e delle modalità di sviluppo dell'intervento. Tali attività saranno sviluppate tramite incontri coinvolgenti la generalità delle risorse professionali previste per lo sviluppo delle diverse azioni previste: in particolare, operatori locali di progetto, formatore, progettista, esperto per il monitoraggio, responsabile amministrativo e responsabile informatico;
- azione b: pubblicizzazione del progetto a livello locale tramite iniziative informative (comunicati stampa, locandine e sito web istituzionale) rivolte ai giovani locali e selezione dei partecipanti .

2. *sviluppo della pianificazione settoriale*

- azione a: avvio formazione generale e formazione specifica dei volontari selezionati (a partire dal primo mese di applicazione);
- azione b: attività di collaborazione nella gestione della consultazione in sede ,del prestito esterno locale ed interbibliotecario;
- azione c: interventi finalizzati a supportare l'utenza nelle ricerche

bibliografiche anche tramite l'utilizzo di siti internet dedicati allo scopo(es: www.sbn.it)

- azione d: interventi di consulenza agli utenti nelle varie modalità di fruizione della biblioteca (prestito esterno, consultazione, collegamento ad internet, utilizzo sala lettura)
- azione e: collaborazione nelle attività promozionali della lettura proposte in modalità diversificate a seconda della fascia di età di riferimento;
- azione f: interventi collaborativi nella elaborazione di note divulgative delle attività della biblioteca da diffondere sia su materiale cartaceo che sul sito web istituzionale del comune. (durata in parallelo rispetto alle azioni b – c – d – f 1 anno)

3. *Monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati del progetto*

- azione a: organizzazione e realizzazione di appositi momenti collegiali (esperto per il monitoraggio operatori locali di progetto, formatore, progettista, , responsabile amministrativo e responsabile informatico + tutti i volontari partecipanti al progetto) per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento del progetto (gli incontri tecnici avranno cadenza mensile, trimestrale quelli con la partecipazione dei volontari: per una più accurata descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto, vedi *infra* al punto 21).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:?*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a missioni, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Il progetto verrà pubblicizzato secondo le seguenti modalità:

- *Pubblicazione del progetto sul sito web istituzionale*
- *Emissione comunicati stampa in avvio e conclusione progetto*
- *Predisposizione, affissione, diffusione di locandine e materiale illustrativo del progetto nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani*

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si intendono utilizzare i criteri di cui alla det. Dir. 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

/

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

L'articolazione del *sistema di autovalutazione* progettuale è la seguente:

- ◆ *valutazione quantitativa*
 - *aspetti fisici*
 - coerenza fra obiettivi/azioni e loro attuazione: tale valutazione, effettuata mensilmente dal responsabile per il monitoraggio in riferimento ai singoli settori di attività previsti dal progetto e in particolare rispetto agli indicatori numerici settoriali di riferimento, verrà espressa - per ciascun indicatore numerico settoriale di riferimento - dal rapporto fra risultato quantitativo previsto e risultato quantitativo effettivamente conseguito (valori compresi fra 1 e 0);
 - *aspetti finanziari*
 - livello di utilizzo delle risorse disponibili: tale valutazione, svolta dal responsabile amministrativo con la supervisione del responsabile per il monitoraggio, viene effettuata mensilmente in riferimento tanto alle singole voci di spesa quanto ai dati della spesa aggregata, verrà espressa dal rapporto fra importi spesi e importi impegnati (valori compresi fra 1 e 0);
- ◆ *valutazione qualitativa*
 - *valutazione tecnico-scientifica*
 - riunioni tecniche mensili coordinate dal responsabile per il monitoraggio, con la partecipazione degli operatori locali di progetto, del formatore, del progettista, del responsabile amministrativo e del responsabile informatico, oltre che dai referenti dei partner di progetto, per procedere

a periodiche valutazioni complessive e organiche degli interventi, assicurando una supervisione particolarmente attenta ai tempi e alla qualità delle modalità di sviluppo delle attività previste, specie sotto il profilo dell'aderenza agli approcci metodologici caratterizzanti il progetto, con particolare riferimento alla formazione generale e specifica;

▪ *valutazione casistica*

- si prevede, a cura dell'esperto per il monitoraggio e con la collaborazione degli operatori locali di progetto, la elaborazione e l'applicazione di strumenti specifici (brevi e semplici questionari a risposta chiusa e scale graduate di reazione, relative anche alla formazione generale e specifica) per la *misurazione del grado di soddisfazione dei volontari*, a cadenza trimestrale.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

/

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati è richiesto, come requisito aggiuntivo, il diploma conseguito presso un Liceo Classico o Liceo Scientifico per fornire adeguato supporto all'utenza nella ricerca bibliografica

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Risorse finanziarie aggiuntive derivano dalla messa a disposizione, da parte del Comune di Fiano Romano, di locali, attrezzature informatiche e di ufficio, autoveicoli, nonché personale, necessari per la realizzazione del progetto e ad esso specificamente destinati. Tali risorse sono quantificabili in circa 20.000 euro, di cui circa euro 14.000 a fronte dell'impegno dell'operatore locale di progetto e delle altre risorse umane specificate sopra al punto 8, e euro 6.000 per altro personale e spese correnti.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Il progetto prevede un partenariato, tramite apposito Protocollo di Intesa, con i soggetti pubblici localmente competenti in materia scolastica con l'**Istituto Comprensivo** di Fiano al fine di garantire la coerenza dell'intervento con le politiche settoriali e per assicurare un'adeguata copertura tecnico-scientifica al progetto

Il progetto prevede un partenariato, tramite apposito Protocollo di Intesa con i soggetti privati che operano nel territorio comunale nell'area dei minori **Associazione Culturale Rinoceronte, Incatenato, Gruppo Sportivo Fiano Romano e Associazione Culturale Tutti A Scuola**, al fine di garantire la coerenza dell'intervento e delle azioni che si andranno a svolgere.

A tali fini, i partner partecipano alle attività di monitoraggio e valutazione del progetto.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Locali, attrezzature informatiche e di ufficio, materiale didattico, (messi a disposizione dal Comune di Fiano Romano)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

/

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

/

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del *curriculum vitae*, sono certificate e riconosciute dall'Agenzia Formativa Gubbiomanagement S.a.s., accreditata ai sensi del DM MLPS 166/2001.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Fiano Romano, p.zza Matteotti, 9 Fiano Romano (RM)

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'intervento formativo sarà improntato ad approcci metodologici che, oltre a tenere adeguatamente conto della particolare categoria di destinatari, vogliono essere improntati alla massima corrispondenza biunivoca fra docenti e allievi (massima limitazione della lezione frontale o "lectio ex cathedra"), nonché alla possibilità di relative destrutturazioni del percorso formativo, lasciando cioè agli allievi la possibilità di intervenire durante le lezioni con una certa libertà per approfondimenti e digressioni di interesse specifico. Inoltre, ampio spazio verrà dato alla dimensione esperienziale dell'*imparare facendo*, prevedendosi un'adeguata contestualizzazione rispetto ad un'ampia componente di formazione pratica, da sviluppare con la formazione specifica.

Le complessive attività progettuali sono improntate agli approcci metodologici maggiormente caratterizzanti la metodologia del lavoro sociale di rete per progetti, alla cui insegna è stato elaborato l'intervento: in particolare, il lavoro di équipe e il lavoro di rete, con i loro corollari della *strategia delle connessioni*, della *strategia della partecipazione*, della *strategia della ricerca-intervento*, vale a dire una strategia di *progettazione continua*, che dia l'*input* a nuove progettualità a partire dalla valutazione di quelle precedenti e della trasformazione del contesto.

34) *Contenuti della formazione:*

Parte generale relativa alle caratteristiche ed all'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e le forme di organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Gli specifici settori di impiego previsti dalla legge 64 del 2001 (assistenza, cura e riabilitazione, reinserimento sociale, prevenzione, protezione civile, difesa ecologica, tutela ed incremento del patrimonio forestale, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico ed ambientale, promozione culturale, educazione, cooperazione allo sviluppo e servizio civile all'estero, ecc...)

35) *Durata:*

30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Fiano Romano, p.zza Matteotti, 9, Fiano Romano (RM)

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Ing. Augusto Ruggia, nato a Cori (LT) il 1° maggio 1949.

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Titolo di studio : Laurea in ingegneria edile conseguita presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con votazione 107/110.

Iscrizione all'albo professionale della provincia di Perugia al n.1750.

Recenti esperienze professionali qualificanti : Direttore Generale presso comuni di media e grande estensione. Docente, consulente, coordinatore, progettista e consulente scientifico di società di formazione e di aggiornamento professionale. Autore di testi scientifici per il personale degli enti locali con la casa editrice Maggioli. Responsabile editoriale della casa editrice CEL per le tematiche del personale degli enti locali.

Aspetti più qualificanti del lavoro : Capacità di coordinamento e di direzione delle risorse umane e dell'apparato tecnico amministrativo degli enti ed aziende pubbliche e private ;

Particolare abilità a ragionare per obiettivi, avendo lavorato per molto tempo nel settore privato e capacità di tradurre gli atti amministrativi in obiettivi, avendo svolto attività per molti anni nella Pubblica Amministrazione.

Attività professionale

- 1 . Dal 2 Marzo 1976 al 22 Gennaio 1978 :
 - Attività di ingegnere libero professionista (salvo il periodo di leva)
- 2 . Dal 23 Gennaio 1978 al 30 Settembre 1980:
 - Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gubbio (PG) *a seguito di concorso nazionale per titoli ed esami*
3. Dal 01 Ottobre 1980 al 3 Ottobre 1986:
 - Responsabile della Progettazione e Direzione Lavori di Opere Pubbliche presso la cooperativa Gruppo 80 di Latina.
4. Dal 4 ottobre 1986 al 31 Dicembre 1995:
 - Attività di ingegnere libero professionista.
5. Dal 01 Gennaio 1996 al 14 Dicembre 1997:
 - Responsabile Tecnico del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Lanuvio (Roma).
6. Dal 15 Dicembre 1997 al 14 Gennaio 2000:
 - Direttore Generale presso il Comune di Gubbio (PG)

7. Dal 18 gennaio 2000 al 25 maggio 2001 :
- Direttore Generale presso il Comune di Lamezia Terme (CZ) con incarico ad interim della direzione dell' ufficio gare e contratti, personale, acquisti e LL.PP.
8. Dal 26 maggio 2001 al 31 ottobre 2002:
- Attività di libero professionista , docente di discipline della scienza dell'Amministrazione e consulente scientifico di società di formazione con partecipazione a corsi, seminari e convegni, *in qualità di relatore*, sui temi della Gestione delle Risorse Umane, del Nuovo Ordinamento Professionale e dei Nuovi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale dipendente e sul sistema di valutazione presso numerosi ed importanti comuni, comunità montane e province.
9. Dal 01 novembre 2002 al 30 aprile 2004 :
- Direttore Generale presso il Comune di Gualdo Tadino (PG) con specifico incarico di una "Direzione Generale per Obiettivi"
10. Dal 01 maggio 2004 ad oggi :
- Attività di libero professionista e docente di discipline della Scienza dell'Amministrazione;
 - Docente di primarie società di formazione ed aggiornamento professionale; dal 1999 consulente scientifico di Gubbio Management sas, società di formazione con sede a Gubbio (PG) in via dell'arboreto n. 62.
 - Progettista e coordinatore di progetti, anche finanziati con i fondi strutturali, realizzati insieme con province e regioni (Progetto mis.D3 di formazione per imprese umbre - progetto mis. D2 per la formazione di tutti gli enti locali dell'Umbria – Piani Annuali e Biennali della Formazione di grandi comuni del centro Italia);
 - Dal 06 giugno 2005 Responsabile editoriale della casa editrice CEL di Bergamo per le tematiche del personale degli enti locali;
 - Iscritto all'associazione ANDIGEL (Associazione nazionale dei direttori generali), come socio fondatore;

Partecipazione a master, corsi, seminari e convegni, *in qualità di relatore* , nelle seguenti materie:

- *Nuovo Ordinamento professionale CCNL 1998/2001 del 31-3-99;*
- *Nuovo Contratto Nazionale Collettivo dei dipendenti dell'1-4-99;*
- *Il contratto collettivo integrativo decentrato;*
- *La contrattazione decentrata integrativa: modalità di applicazioni pratiche;*
- *I nuovi istituti contrattuali;*
- *La gestione e valorizzazione delle risorse umane;*
- *Le nuove e moderne responsabilità dirigenziali;*
- *Il Sistema permanente di valutazione delle prestazioni dei dipendenti e dei dirigenti;*
- *La programmazione della formazione dei dipendenti ;*
- *Il nuovo sistema della carriera ;*
- *L'accesso nella Pubblica Amministrazione;*
- *Il lavoro flessibile.*
- *Il Biennio Economico 2000-2001 per i dipendenti*
- *Il Biennio Economico 2000-2001 per i dirigenti*
- *Nuovo Contratto Nazionale Collettivo 2002-2005 dei dipendenti ;*

- *I processi di sponsorizzazione;*
- *La gestione strategica della Contrattazione Decentrata*
- *Il nuovo ente locale*
- *Il Piano esecutivo di gestione*
- *Il controllo di gestione*
- *Il controllo strategico*
- *La grande riforma della P.A.*

Membro di numerose commissioni di concorso per dirigenti, responsabili ed apicali degli enti locali e relatore in conferenze tematiche (presso l'Ordine degli Ingegneri di Latina, il Comune di Lanuvio (RM) , il comune di Cisterna di Latina (LT), il comune di Tolentino (MC), il comune di Cittaducale(RI), ecc.

11. Principali tematiche della formazione affrontate fino ad oggi:

- La valutazione delle prestazioni dei dipendenti;
- La gestione e valorizzazione delle risorse umane;
- L'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa ;
- La contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- Comunicazione esterna , istituzionale ed interna;
- Il lavoro in equipe e per progetti;
- La gestione degli appalti di lavori;
- La gestione degli acquisti di forniture e servizi;
- La gestione e tutela del territorio;
- Gli obiettivi gestionali;
- L'attivazione del controllo di gestione;
- La progettazione del controllo strategico;
- L'organizzazione strutturale dell'ente;
- La dotazione organica efficiente;
- Le capacità manageriali;
- Direzione dei lavori, collaudo e fondo incentivante;
- I servizi pubblici locali;
- La gestione efficace del patrimonio;
- Team building direzionale;
- La gestione del contenzioso;
- La responsabilità disciplinare;
- L'attività di sponsorizzazione degli enti locali;
- Consulenza ed assistenza formativa.

12. Articoli e pubblicazioni varie:

Sono stati pubblicati articoli sulle problematiche della gestione delle risorse umane e dell'applicazione degli istituti contrattuali su riviste specializzate (Il Sole 24 ore , Comuni in rete, ecc.) ed è stato prodotto numeroso materiale didattico per i corsi di formazione delle società di formazione ed aggiornamento per le quali è stata progettata e sviluppata attività di formazione.

13 . Libri pubblicati :

Sono stati pubblicati, in collaborazione con il dott. Marco Marafini, presso la Casa Editrice Maggioli i seguenti volumi :

- ◆ "MANUALE PRATICO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI" (ANNO 2000)

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'intervento formativo sarà improntato ad approcci metodologici che, oltre a tenere adeguatamente conto della particolare categoria di destinatari, vogliono essere improntati alla massima corrispondenza biunivoca fra docenti e allievi (massima limitazione della lezione frontale o "lectio ex cathedra"), nonché alla possibilità di relative destrutturazioni del percorso formativo, lasciando cioè agli allievi la possibilità di intervenire durante le lezioni con una certa libertà per approfondimenti e digressioni di interesse specifico. Inoltre, ampio spazio verrà dato alla dimensione esperienziale dell'*imparare facendo*, prevedendosi un'adeguata contestualizzazione rispetto ad un'ampia componente di formazione pratica, da sviluppare con la formazione specifica.

Le complessive attività progettuali sono improntate agli approcci metodologici maggiormente caratterizzanti la metodologia del lavoro sociale di rete per progetti, alla cui insegna è stato elaborato l'intervento: in particolare, il lavoro di équipe e il lavoro di rete, con i loro corollari della *strategia delle connessioni*, della *strategia della partecipazione*, della *strategia della ricerca-intervento*, vale a dire una strategia di *progettazione continua*, che dia l'*input* a nuove progettualità a partire dalla valutazione di quelle precedenti e della trasformazione del contesto.

41) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica dei volontari verterà su conoscenze, competenze e abilità specifiche necessarie per una adeguata preparazione allo svolgimento delle attività previste ai fini del migliore conseguimento degli obiettivi progettuali:

- Collaborare con le sezioni dell'Istituto Comprensivo Fiano (Scuola dell'Infanzia, Elementare e Media) per organizzare attività promozionali della lettura e incentivare la cultura dell'utilizzo della struttura e del servizio pubblico.
- Promuovere iniziative finalizzate ad implementare l'utenza del servizio bibliotecario mirate soprattutto a stimolare la continuità nella frequenza all'utilizzo del servizio nelle fasce giovani della cittadinanza
- Favorire la fruizione della biblioteca da parte dell'utenza fornendo ulteriori risorse umane in grado di garantire adeguata consulenza nella ricerca bibliografica-
- Divulgare l'informazione in merito ad iniziative, progetti, nuove dotazioni librerie, sia su materiale cartaceo che su supporti informatici.

Inoltre, la formazione specifica sarà finalizzata all'empowerment in modo da preparare i volontari al fine di implementare in loro la capacità di trasferire agli utenti della biblioteca, in particolare ai giovani le abilità di gestire autonomamente la fruizione dei servizi bibliotecari. In particolare la formazione specifica verterà sui seguenti contenuti:

- Organizzazione e gestione della comunicazione con l'utenza potenziale e reale.
- Tecniche di gestione bibliotecaria

- Tecniche di classificazione e catalogazione
- Tecniche di ricerche bibliografiche su cataloghi cartacei e informatici (OPAC-ICCU)
- Tecniche di implementazione della abilità nelle attività di promozione della lettura.

42) Durata:

50 ore

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

L'articolazione del sistema di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica progettuale è la seguente:

- ◆ valutazione quantitativa
 - *aspetti fisici*
 - coerenza fra obiettivi formativi / moduli formativi e loro attuazione: tale valutazione verrà effettuata giornalmente dal responsabile amministrativo, verrà espressa dal rapporto fra n. di ore effettivamente svolte e n. di ore di formazione previste (valori compresi fra 1 e 0);
 - *aspetti finanziari*
 - livello di utilizzo delle risorse disponibili: tale valutazione, svolta dal responsabile amministrativo con la supervisione del responsabile per il monitoraggio, viene effettuata al termine della formazione generale e al termine della formazione specifica in riferimento ai dati della spesa aggregata, e verrà espressa dal rapporto fra importi spesi e importi impegnati (valori compresi fra 1 e 0);
- ◆ valutazione qualitativa
 - *valutazione tecnico-scientifica*
 - riunioni tecniche coordinate dal formatore e dal responsabile per il monitoraggio, con la partecipazione degli operatori locali di progetto, del progettista, del responsabile amministrativo e del responsabile informatico e del dirigente comunale competente, aperte alla partecipazione dei partner di progetto, per procedere alla valutazione complessiva e organica degli interventi di formazione generale e di formazione specifica;
 - *valutazione casistica*
 - si prevede, a cura dell'esperto per il monitoraggio e con la collaborazione degli operatori locali di progetto, la elaborazione e l'applicazione di

strumenti specifici (brevi e semplici questionari a risposta chiusa e scale graduate di reazione, relative anche alla formazione generale e specifica) per la *misurazione del grado di soddisfazione dei volontari rispetto alla formazione generale e specifica svolta*, al termine dei percorsi formativi..

Data: Fiano Romano, il _____

Il Progettista
Umberto Lepri

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale
Il Sindaco Tarquinio Splendori